

Lista Civica

“Insieme per Colle”

Vendere i gioielli di famiglia servirà solo a diventare più poveri

La Lista Civica “Insieme per Colle”, prende atto dalle dichiarazioni del Sindaco nel Comunicato stampa del 28 aprile 2012, che attraverso la vendita della Farmacia 1 vuole occuparsi quasi esclusivamente di politiche sociali, ma al contempo facendo ciò, egli certifica il fallimento delle proprie politiche perseguite negli ultimi anni, incentrate soprattutto su operazioni immobiliari i cui esiti sono sotto gli occhi di tutti. Purtroppo come succede molto spesso a questa Giunta, la ricetta che propone risulta fallimentare, in quanto alla base c'è una chiara mancanza di previsione degli effetti che si vengono ad innescare. La Farmacia 1 è un'unità produttiva dell'Azienda Speciale Multiservizi che, rispetto alle altre unità produttive, ha la fondamentale capacità di generare liquidità finanziaria immediata a costo zero, costante nel tempo e che può essere dirottata verso le altre attività della ASM che rispetto alla Farmacia 1 presentano cicli finanziari molto più lenti. Sappiamo tutti oggi quanto sia importante poter disporre di risorse in un momento come questo, nel quale l'accesso al credito risulta difficoltoso o nella peggiore delle ipotesi viene negato, con la conseguenza immediata che la vendita di questa importante attività indebolirebbe da subito il flusso di cassa dell'ASM con inevitabili ripercussioni sul suo normale andamento. In parole povere significa perseguire la politica del “segare il ramo sul quale siamo seduti”.

Inoltre, la Farmacia 1 è un punto di riferimento per tutta la cittadinanza..meglio si può dire che è integrata sul territorio, lavora in modo egregio sul territorio ed è dotata di una clientela stabile, affezionata ed affidabile. Quest'ultima sarà in grado di essere dirottata sulla Farmacia 2 o andrà dispersa con grave danno per le finanze comunali?

La Lista Civica “Insieme per Colle”, nel rispetto del proprio ruolo di opposizione responsabile di questo Consiglio vogliamo lanciare un allarme prima delle inevitabili ripercussioni che verranno a crearsi all'indomani della cessione di questa importante attività. Noi siamo sicuri di essere di fronte all'ennesima operazione sbagliata, con l'aggravante che rispetto a tempi migliori tutto è diventato più complicato perché adesso i margini per correggere la rotta sono praticamente nulli. Il peggior quadro che si prospetta è quello in cui, dopo esserci privati di un patrimonio della cittadinanza, si vada poi ad aggravare anche quello dell'ASM. Quindi se si vuole indebolire sensibilmente l'Azienda, ovvero lo strumento cardine per le politiche sociali, ci chiediamo come possa essere possibile poter raggiungere quegli obiettivi che il Sindaco si è prestabilito di raggiungere.

Infine, lanciamo una proposta concreta: vendere la partecipazione del Comune di Colle in Intesa che equivale al valore della Farmacia 1, circa 4 milioni di €, potrebbe garantire fin tanto non viene alla luce la nuova farmacia in Fabbrichina quel flusso di mezzi finanziari necessario in questo momento al bilancio comunale.

Colle Val d'Elsa, 30 aprile 2012

I Consiglieri Comunali

Avv. Letizia Franceschi

Dott. Leonardo Fiore